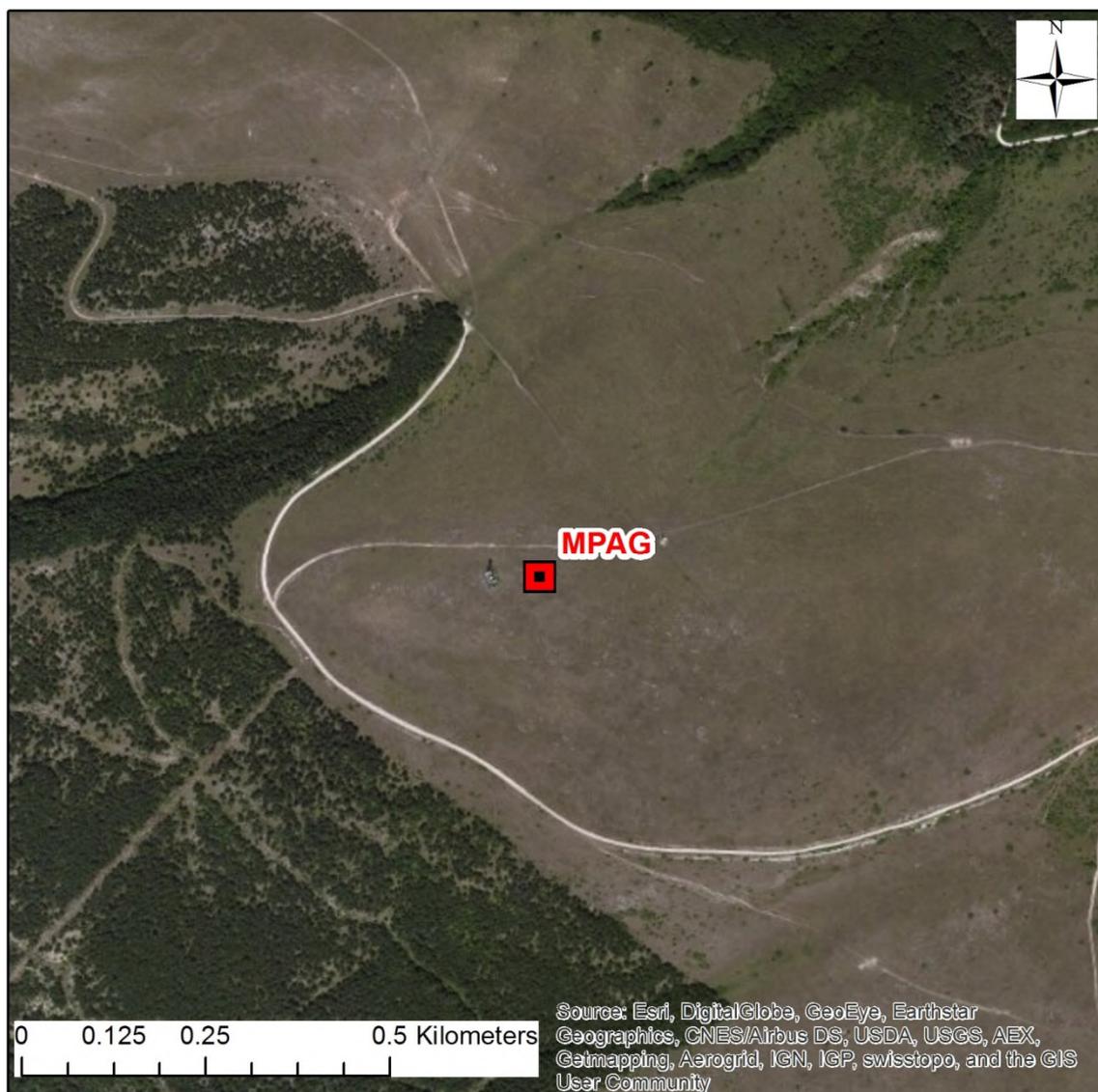
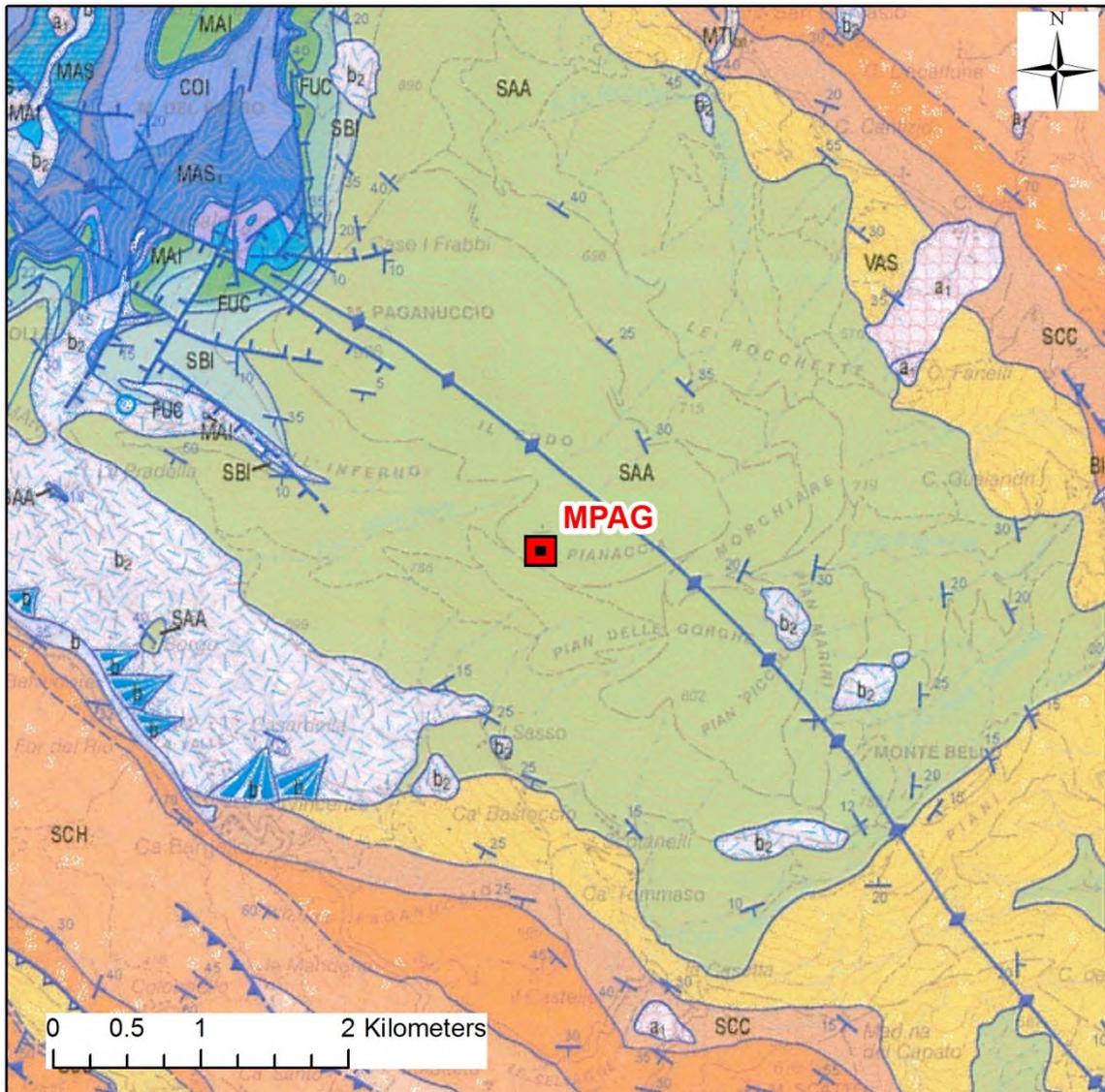


SCHEDA STAZIONE SISMICA MPAG

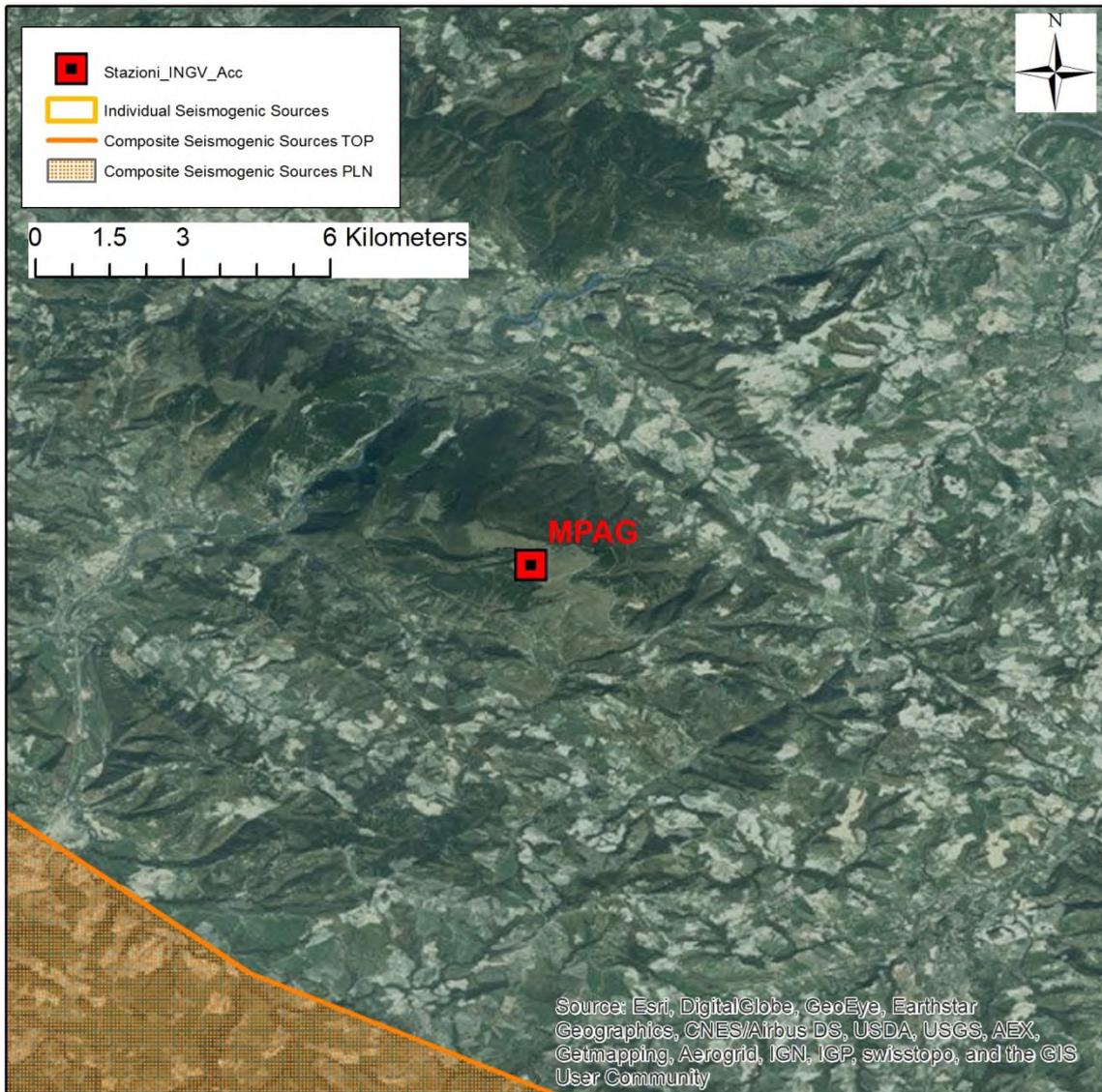
1. SEZIONE GRAFICA



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio del Foglio Geologico in scala 1:50.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica.



Stralcio dell'ortofoto in scala 1:150.000. La Stazione è collocata a circa 9 km a NE dal Composite Seismogenic Source, denominata Bore-Montefeltro-Fabriano-Laga.

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84)	Latitudine	<input type="text" value="43.628158"/>
	Longitudine	<input type="text" value="12.75871"/>
Quota <input type="text" value="938"/> m s.l.m.	Regione	<input type="text" value="Marche"/>
	Provincia	<input type="text" value="Pesaro e Urbino"/>
	Comune	<input type="text" value="Cagli"/>

Elenco fonte di dati

Foglio 280 "Fossombrone" Carta Geologica d'Italia 1:50.000 e note illustrative relative; Carta geologica Regionale della Regione Marche, Sezione n°280140 "Monte Paganuccio"; DISS Database of Individual Seismogenic Sources (INGV); ITHACA – Catalogo delle faglie capaci (ISPRA).

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata sul Monte Paganuccio, a sud della cima, in un'area denominata La Pianaccia, ad una quota di circa 938 m s.l.m. Il Monte Paganuccio fa parte dell'anticlinale del Furlo ed è collocata a circa 12 km dall'epicentro di un forte terremoto ed a circa 7.5 km dal sistema di faglie capaci del Fiume Metauro.

Dal punto di vista litostratigrafico, nello stralcio del Foglio "Fossombrone" 1:50.000, nell'area intorno alla Stazione affiorano litotipi cretaco-paleocenici della Formazione della Scaglia Rossa (**SAA**), della Scaglia Variegata (**VAS**), e quelli delle formazioni mioceniche del Bisciaro (**BIS**) e dello Schlier (**SCH**). Le Formazioni più antiche (Calcarea Massiccio, Corniola e Maiolica), al nucleo dell'anticlinale, affiorano solo all'interno della Gola del Furlo, dove l'erosione ha inciso più profondamente il nucleo della piega.

La Scaglia Rossa (**SAA**) è formata da calcari micritici rossi o rosati, in strati da medi a spessi, con intercalazione di marne e calcari marnosi in strati sottili e livelli e noduli di selce rossastra. Lo spessore è compreso fra i 250 ed i 450 m. La Scaglia variegata (**VAS**) è costituita da un'alternanza di calcari marnosi, marne calcaree e marne, in strati sottili e medi, di colore da rosato a verdognolo. Lo spessore è inferiore a 40 m.

Lo stile tettonico a grandi pieghe orientate NO-SE, con parziali sovrapposizioni per sovrascorrimenti e faglie inverse.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

E' possibile ipotizzare una stratigrafia locale caratterizzata, partendo dal p.c. verso il basso, da un ridotto o nullo spessore di suolo e colluvio e da uno spessore variabile fino a 400 metri di calcari e calcari marnosi.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni. Classe litologica: A3 litotipi calcareo-marnosi.